

ATTO DI AVVISO DI NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI
IN OTTEMPERANZA ALL'ORDINANZA DELLA PRESIDENTE DELLA
SEZIONE TERZA QUATER DEL TAR LAZIO, ROMA, n. 3331/2023
RESA SUL GIUDIZIO N. 16642/2022 R.G.

Il sottoscritto Avv. Roberto Colagrande (C.F.: CLGRRT68T28A345B - fax n. 06/8080731 - P.E.C.: roberto.colagrande@pecordineavvocatilaquila.it), nella sua qualità di difensore della ricorrente JOINT S.r.l. (C.F. 03116260278), con sede in Venezia, Via Fagarè n. 23, in persona del legale rappresentante *p.t.*, Eros Dinelli, elettivamente domiciliata presso lo studio del sottoscritto difensore in Roma, Viale Liegi, n. 35/b, come da procura già rilasciata in atti, in base all'autorizzazione di cui all'ordinanza della Presidente della Sezione Terza Quater del TAR Lazio, Roma, n. 3331/2023 del 13.6.2023, resa nell'ambito dell'epigrafato giudizio n. 16642/2022 R.G.;

avvisa che

- 1) l'Autorità Giudiziaria adita è il TAR Lazio, Roma, Sez. III-*quater*, e il ricorso è incardinato con il n. 16642/2022 R.G.;
- 2) il ricorso (**che si allega in formato integrale al presente avviso quale parte integrante dello stesso**) è stato proposto nell'interesse di JOINT S.r.l. S.r.l. contro: - MINISTERO DELLA SALUTE; - MINISTERO DELLA ECONOMIA E DELLE FINANZE; - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI; - CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO; - REGIONE MARCHE, tutte in persona dei rispettivi legali rappresentanti *p.t.*; e nei confronti di BIOMED DEVICE S.r.l., in persona del legale rappresentante *p.t.*;
- 3) il suindicato **ricorso** è stato proposto per l'annullamento: - del decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6.10.2022, pubblicato in G.U. n. 251 del 26.10.2022, avente ad oggetto "*Adozione delle linee guida propedeutiche all'emanazione dei provvedimenti regionali e provinciali in tema di ripiano del superamento del tetto dei dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018*"; - degli Accordi Rep. Atti n. 181/CSR del 7.11.2019 e Rep. Atti n. 213/CSR del 28.9.2022 in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le

Regioni e Province Autonome adottati ai sensi dell'art. 9-ter d.l. n. 78/2015, convertito dalla l. n. 125/2015, e relativi alla individuazione dei criteri di definizione del tetto di spesa regionale per l'acquisto di dispositivi medici e di modalità di ripiano per gli anni 2015-2018, ivi compresi i relativi allegati; - del decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6.7.2022, pubblicato in G.U. n. 216 del 15.9.2022, avente ad oggetto "*Certificazione del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018*" e relativi allegati; - della circolare del Ministero della Salute prot. n. 22413 del 29.7.2019 che prevede la ricognizione da parte degli enti del SSN della ripartizione del fatturato relativo ai dispositivi medici tra i singoli fornitori riconciliato con i valori contabilizzati nel modello CE di ciascun anno 2015-2018; - nonché di ogni altro atto presupposto, conseguente e/o connesso e comunque esecutivo dei predetti atti impugnati, con particolare riguardo al decreto del Direttore del Dipartimento Salute della Regione Marche n. 52 del 14.12.2022 recante "*Attribuzione degli oneri di riparto del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018*" e relativi allegati;

4) i soggetti controinteressati all'accoglimento del predetto ricorso e dei successi motivi aggiunti sono tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalla Regione sopraindicata, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquisito dispositivi medici negli anni di riferimento (2015-2018) nonché tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici nei predetti anni di riferimento e/o che sono state inserite nell'elenco delle aziende soggette a ripiano (c.d. "payback") impugnato con il suindicato ricorso;

5) l'ordinanza con cui è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami è la n. 3331/2023 del 13.6.2023 adottata dalla Presidente della Sezione Terza Quater del TAR Lazio, Roma (**che si allega al presente avviso quale parte integrante dello stesso**);

avvisa altresì

le suindicate Amministrazioni resistenti (Ministero della Salute e Regione Marche evocate in giudizio) che

- hanno l'obbligo di pubblicare sul proprio sito web istituzionale il testo integrale del ricorso, dei ricorsi per motivi aggiunti e della citata ordinanza (che si trasmettono in allegato al presente avviso quali parti integranti dello stesso), in calce ai quali dovrà essere inserito l'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della ordinanza della Presidente della Sezione Terza Quater del TAR Lazio, Roma, n. 3331/2023 del 13.6.2023;

- non dovranno rimuovere dal proprio sito *web*, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, la documentazione ivi inserita;

- dovranno rilasciare alla parte ricorrente (**e, per essa, al sottoscritto difensore all'indirizzo di posta elettronica certificata *roberto.colagrande@pecordineavvocatilaquila.it***) un attestato, nel quale si confermi la data dell'avvenuta pubblicazione nel sito *web*, reperibile in un'apposita sezione denominata "atti di notifica";

- dovranno, inoltre, curare che sulla *home page* del relativo sito *web* venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso, i ricorsi per motivi aggiunti e la predetta ordinanza, con l'integrazione dell'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della ordinanza della Presidente della Sezione Terza Quater del TAR Lazio, Roma, n. 3331/2023 del 13.6.2023;

Si allegano al presente avviso quale parte integrante dello stesso:

- 1) ricorso introduttivo iscritto al n. 16642/2022 R.G. dinanzi al TAR Lazio;
- 2) ordinanza della Presidente della Sezione Terza Quater del TAR Lazio, Roma, n. 3331/2023 del 13.6.2023.

Con osservanza.

Roma, 6 luglio 2023

Avv. Roberto Colagrande
f.to digitalmente